

COMUNE DI TOANO (PROVINCIA DI REGGIO EMILIA)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

PREMESSA

A decorrere dall'esercizio finanziario 2016, è entrato in vigore a tutti gli effetti il nuovo bilancio armonizzato, predisposto sulla base di schemi rispondenti alla nuova classificazione di cui al D.Lgs 23 giugno 2011, n.118. Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.Lgs.118/2011) prevede la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio. Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D.Lgs.118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa;
3. diverse attribuzioni, in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazioni interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
6. il Documento Unico di Programmazione (DUP) in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica, che per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti viene predisposto in modo semplificato come previsto dall'allegato n.4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni.

La struttura del bilancio è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa. Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

Il principio contabile della competenza finanziaria potenziata dispone che "tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza". La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. In questo modo, mentre fino all'entrata in vigore del nuovo regime contabile le fasi della registrazione e dell'imputazione della spesa o dell'entrata erano contestuali al momento in cui si perfezionava l'obbligazione giuridica, con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata le due fasi vengono separate: la registrazione si effettua nel momento in cui si perfeziona l'obbligazione giuridica, mentre l'imputazione deve essere effettuata nell'esercizio finanziario in cui l'obbligazione viene a scadenza.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità.

TEMPI E MODALITA' DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2023-2025

L'Amministrazione comunale per gestire al meglio le attività programmate ha deciso di approvare lo schema di Bilancio di previsione 2023-2025 entro la chiusura dell'esercizio 2022 al fine di limitare al minimo le difficoltà e i ritardi di una gestione in esercizio provvisorio.

Per la programmazione relativa al pareggio di bilancio, che dal 2016 ha sostituito il patto di stabilità, ci si è attenuti ai criteri del 2022.

Resta inteso, che non appena la Legge di bilancio e le norme che determineranno le variazioni rispetto al 2022, diverranno esecutive, si provvederà alle variazioni e all'assestamento del bilancio 2023-2025.

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2023-2025.

ENTRATE

TRIBUTI COMUNALI

L'intenzione dell'Amministrazione è quella di confermare per l'anno 2023 le aliquote IMU e Addizionale Comunale all'Irpef.

Le tariffe TARI 2023 saranno deliberate durante il corso dell'anno 2023 tenendo in considerazione il Piano Economico Finanziario (di seguito PEF) dell'anno di riferimento.

Analizzando in dettaglio i singoli tributi si rileva quanto segue:

A) IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – IMU 2023

L'Ente intende mantenere invariate le aliquote attualmente in vigore come previsto anche dalla deliberazione di Giunta Comunale ad oggetto "Proposta di determinazione aliquote IMU e Addizionale Comunale all'IRPEF anno 2023". Si confermano pertanto le seguenti aliquote:

- 10,4 per mille per tutti i fabbricati diversi dalla prima casa;
- 5,6 per mille per eventuale prima casa-categorie di lusso A1, A8 e A9;

Sono confermati, altresì, i valori delle aree edificabili già in essere dall'1.01.2017 (Giunta Comunale. n.13 del 17.03.2017).

Il Gettito, al momento, si può prevedere pari a quello dello scorso anno, stimato in presunti €. 1.103.788,83, somma che tiene conto di un importo pari ad €. 38.200,00 coperto con il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità previsto sull'apposito capitolo di spesa.

Le scadenze sono fissate al 16 giugno e al 16 dicembre 2023.

B) ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Anche per l'Addizionale Comunale all'IRPEF, come sopra anticipato e come da deliberazione di Giunta Comunale, l'Amministrazione ha voluto mantenere invariata l'aliquota attualmente in vigore ovvero pari al 0,76 %, con un gettito stimato presunto pari ad €.460.400,00.

C) TARI

Le tariffe TARI coprono interamente i costi dei rifiuti che il Comune sostiene (costo del servizio di igiene ambientale, costo del servizio di pulizia strade, costi relativi all'ufficio tributi, costi amministrativi), determinate a seguito dell'approvazione del PEF, oltre alla quota del tributo provinciale TEFA (Trasferimento per la tutela, protezione ed igiene dell'ambiente).

Le tariffe TARI 2023 saranno deliberate durante il corso dell'anno 2022, tenendo in considerazione il PEF dell'anno di riferimento per la copertura dei costi sulla gestione rifiuti 2023.

La previsione del gettito TARI per l'anno 2023, pari a presunti €. 775.496,81, stimata sulla base del ruolo TARI anno 2022, tiene conto di un importo pari ad €. 76.300,00,00 coperto con il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, previsto sull'apposito capitolo di spesa, e di una somma presunta pari ad €. 6.000,00 a titolo di Trasferimento provinciale TEFA.

FONDO DI SOLIDARIETA'

Il Fondo di Solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'at.1 della Legge 24.12.2012, n.228 è stato previsto nello stesso importo accertato nell'anno 2022, pari ad €. 543.855,70.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO

La previsione di €. 79.992,79 tiene conto, tra altri, di un contributo per minor gettito IMU, pari a presunti €. 4.371,24, di un contributo IMU per immobili, pari a presunti €. 3.163,05, di un contributo compensativo IMU,

pari a presunti €. 4.870,82, di un contributo IMU non residenti, pari a presunti €. 882,40, di un trasferimento compensativo TOSAP, pari a presunti €. 16.389,17, ed infine, del contributo sostegno attività produttive aree montane, pari a presunti €. 44.852,00, somma che trova come corrispondente spesa il capitolo 1.11.6.05.02 "Trasferimento sostegno attività produttive", relativo alle aree interne e montane.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

NUOVO CANONE UNICO PATRIMONIALE

L'art.1, commi 816-847, della Legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) ha previsto dal 1.01.2021 l'entrata in vigore del Canone Unico Patrimoniale (forma di prelievo relativa all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari). Il nuovo Canone sostituisce quindi la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari.

Con delibera di Consiglio Comunale n.7 del 27.01.2021 è stato approvato il Regolamento per la disciplina del Canone Unico Patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, esposizione pubblicitaria e canone mercatale, e con deliberazione di Giunta Comunale sono state approvate le tariffe 2021 del Canone Unico Patrimoniale di occupazione suolo pubblico, esposizione pubblicitaria e canone mercatale.

Nel bilancio è stata prevista sulla corrispondente entrata una somma pari ad €. 15.000,00.

RIMBORSO AZIENDA SERVIZI TOANO SRL UNIPERSONALE

Per quanto riguarda il Rimborso da parte dell'Azienda Servizi Toano S.R.L. Unipersonale, in relazione alla gestione del servizio idrico integrato dalla stessa esercitato, è stata prevista in entrata una somma pari ad €. 91.649,58 che viene suddivisa secondo i seguenti importi (comprensivi di Iva):

a) Affitto locali	€.	18.150,00
b) Informazioni agli utenti	"	1.532,42
c) Interessi passivi capitale dotazione...	"	2.942,00
d) Interessi passivi su mutui AST	"	7.191,44
e) Quota capitale mutui AST	"	47.184,14

Totale €. 77.000,00

Infine, è stata prevista una somma a titolo di **DIVIDENDI DI SOCIETA'**, pari ad €. 10.000,00 che finanzia, per lo stesso importo, la spesa prevista sul capitolo 1.08.1.03.07 relativo alla manutenzione ordinaria delle strade.

ALTRE ENTRATE

E' stata prevista una somma pari ad € 58.273,24 per **applicazione dell'Avanzo di Amministrazione** ancora disponibile accertato in sede di approvazione del Rendiconto dell'esercizio 2021, non utilizzato nel corso dell'anno 2021, che finanzia parte della spesa prevista sull'intervento 3.01.3.03.01 relativo al rimborso della sola quota capitale dei prestiti sospesi con moratoria COVID-19 del 2020.

Infine, per quanto riguarda l'**Anticipazione di Tesoreria**, verificato il trend degli ultimi anni dove l'Ente non ha fatto ricorso a tale strumento, si è ritenuto di non prevedere per gli anni 2023-2024 e 2025 alcuna somma.

Solo se le necessità di liquidità lo consentiranno, si provvederà a far ricorso ad anticipazioni di tesoreria apportando al bilancio di previsione le opportune variazioni.

SPESE CORRENTI

SPESE

SPESE DI PERSONALE

La spesa del personale, prevista per l'esercizio 2023 sulla base della Programmazione del fabbisogno di personale, tiene conto:

- dei vincoli disposti dall'art.33 c.2 del D.L.34/2019 convertito dalla L.58 del 28/06/2019 in materia di assunzioni di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei Comuni in base alla sostenibilità finanziaria e del D.M. 17.03.2020 – "Misure per la definizione delle capacità assunzionali del personale a tempo indeterminato nei Comuni";
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 e s.m.i. sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006;

Si evidenzia che complessivamente le spese di personale rispettano i vincoli di riduzione previsti dall'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006, tenuto conto anche di quanto disposto dalla circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento Funzione Pubblica del 13.05.2020, che chiarisce che la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato effettuata in applicazione delle disposizioni di cui al DM 17.03.2020, non sono rilevanti ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art.1, commi 557-quater e 562, della Legge 27.12.2006, n.296.

Le previsioni di spesa per il personale dipendente, in particolare riguardano i costi da sostenere per l'organico presente in servizio al 31.12.2022, tenuto conto dell'attribuzione della titolarità di posizione a due dipendenti e dei comandi di personale all'Unione Montana Comuni Appennino Reggiano, oltre alle somme da rimborsare ad altri enti per costi di personale in gestione associata.

La previsione tiene conto della spesa per assunzioni a tempo determinato, previste sull'anno 2022, come delibera di Programmazione del fabbisogno di personale, e rientra nel tetto di spesa per il lavoro flessibile di cui all'art.9 c.28 D.L.78/2010 dell'Ente.

I costi del personale dei vari livelli sono stati adeguati in applicazione del Contratto Nazionale di Lavoro- Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018, inoltre sono previste somme per aumenti contrattuali in previsione del rinnovo del CCNL Funzioni Locali.

La previsione di spesa per le risorse decentrata è stata effettuata nei limiti del Fondo art.67 C.C.N.L. 21.05.2018 e rispetta il limite previsto pari al 2016.

Sono previste le spese a carico del bilancio comunale per i costi presunti dei servizi conferiti all'Unione dei Comuni dell'Appennino Reggiano.

E' stata prevista sul capitolo di spesa 1.01.2.05.01 una somma pari ad presunti € 17.300,00 dovute al Comune di Villa Minozzo per l'impiego in modalità condivisa di una figura di Istruttore direttivo amministrativo cat.D1 per 10 ore settimanali, a cui è conferito l'incarico di Vice-Segretario e Responsabile dell'U.O. Amministrativa.

Sul bilancio di previsione 2023 inoltre sono previsti, oltre al personale di ruolo, i seguenti:

- l'assunzione a tempo pieno e determinato di n.1 istruttore cat. B da destinare all'U.O. Tecnico Progettuale-Lavori Pubblici per una durata massima di mesi 6;
- l'assunzione, per mezzo dell'istituto della somministrazione di lavoro, a tempo pieno e determinato di n.1 istruttore tecnico cat.C da destinare all'U.O. Tecnico Progettuale-Lavori Pubblici per una durata massima mesi 4;
- la spesa per il rimborso dell'indennità di posizione del Responsabile del Polo 1-Toano-Villa Minozzo relativo ai servizi sociali e scolastici in forma associata;
- la compartecipazione alle spese per l'assunzione effettuata e l'eventuale assunzione di personale presso il servizio associato di Polizia Municipale;
- la compartecipazione alle spese per assunzione di personale a tempo determinato-part-time, presso il Polo 1 Toano-Villa Minozzo, del servizio associato dei servizi sociali ed educativi in Unione;

- il Fondo Risorse Decentrate (Produttività);
- gli aumenti contrattuali per il rinnovo del Contratto Nazionale (CCNL) 2023/2025, fermo all'anno 2018.

SPESE PER MANUTENZIONI ORDINARIE

Per quanto riguarda le spese correnti, sulla base della programmazione politica, sono state previste le seguenti somme: a) €. 112.500,00 per **spese di manutenzione delle strade e spalata neve** finanziati quanto ad €. 47.500,00 con mezzi di bilancio, quanto ad €.10.000,00 con l'introito presunto dei dividendi Iren Spa, quanto ad €. 55.000,00 con i proventi delle concessioni edilizie-parte corrente; b) €. 20.000,00 per **spese di manutenzione ordinaria scuole** finanziati con i proventi delle concessioni edilizie-parte corrente; c) €. 29.000,00 per **spese di manutenzione ordinaria dei cimiteri**, finanziati con mezzi di bilancio; d) €. 10.000,00 per **spese di manutenzione impianti illuminazione pubblica**, finanziati con mezzi di bilancio.

SPESE PER SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE

L'appalto del servizio di igiene ambientale (**nettezza urbana**), gestito da Iren Mercato Spa, è stato previsto nella misura di €. 724.956,70 in attesa dell'approvazione del PEF 2023.

GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI

E' stata prevista una somma complessiva pari ad €. 425.357,48, sul capitolo 1.10.4.05.04 "trasferimento spese gestione ass. servizi socio educativi".

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

In applicazione del punto 3.3. e dell'esempio n.,5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2- al D.Lgs.n.118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il comma 882 dell'art.1 della Legge n.205/2017 ridetermina le percentuali minime da utilizzare per il calcolo del FDCE, di cui si è tenuto conto nella predisposizione del bilancio di previsione 2023/2025. Nel 2022, 2023, 2024 e 2025 la percentuale è del 100%. La somma stanziata nell'anno 2023 è pari ad €. 114.500,00 che corrisponde alla percentuale sopraindicata.

Nel corso dell'esercizio si terrà monitorato l'andamento dell'esigibilità dei crediti dubbi per consentire un eventuale adeguamento di tale Fondo.

FONDO DI RISERVA

Ai sensi del nuovo articolo 166 del Tuel (Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267) l'Ente Locale che abbia deliberato anticipazioni di tesoreria ha un limite minimo dello 0,45% del totale delle spese correnti, con un limite massimo del 2% delle stesse spese che ammontano ad €. 3.236.021,19. La consistenza del fondo di riserva, pari ad €. 25.000,00 rientra nei limiti sopradetti.

ALTRE SPESE E VINCOLI

Sono stati rispettati i vincoli e le riduzioni di spesa previste dal D.L. 78/2010 relativamente a **studi e consulenze**, sponsorizzazioni, convegni e rappresentanza, acquisto mobili e arredi, acquisto autovetture ed acquisto immobili.

E' stata, inoltre, limitata, secondo disposizioni vigenti da parte della Corte dei Conti, la spesa corrente di beni e servizi informatici.

Non sono stati previsti **ammortamenti** in quanto l'attuale legislazione ha reso facoltativa l'iscrizione degli stessi nel bilancio di previsione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

MANUTENZIONI STRAORDINARIE

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, una somma pari ad €. 25.000,00 dei proventi delle concessioni edilizie-parte conto capitale - finanzia diversi interventi di manutenzione straordinaria delle scuole (€. 7.000,00), piscina (€. 4.000,00), impianti sportivi (€. 4.000,00), viabilità (€. 10.000,00). Le suddette spese finanziate con i proventi delle concessioni edilizie verranno, nel corso dell'anno, attivate solo ad avvenuto incasso delle concessioni stesse. La Legge, anche per il 2023, consente ai Comuni di utilizzare per il finanziamento di spese correnti anche il 100% dei proventi di concessioni edilizie. Si è optato per finanziare il 75% degli stessi per manutenzioni ordinarie e il 25% per manutenzioni straordinarie, in linea con quanto stabilito negli anni precedenti. Una somma pari ad €. 50.000,00, ottenuta dal decreto legge crescita n34/2019, finanzia azioni relative all'efficientamento dell'illuminazione pubblica.

SPESE DI INVESTIMENTO

L'art.1 comma 539 della Legge n.190 del 23 dicembre 2014 (Legge di Stabilità 2015) ha modificato il limite di indebitamento di cui all'art.204 del Tuel (D.Lgs.n.267/2000), a partire dal 2015, che passa dall'8% al 10%. Il calcolo del limite di indebitamento si ottiene rapportando l'ammontare totale degli interessi passivi sulle operazioni di indebitamento, alle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente (per l'anno 2023 è l'anno 2022).

Tra le opere di investimento previste nel triennio 2023-2025, sulla base quanto previsto nel Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS), vi sono le seguenti:

relativamente all'anno 2023:

- 1) Nuova costruzione scuola dell'Infanzia e primaria di Toano, pari ad €. 1.721.752,00 da finanziarsi quanto ad €. 172.175,20 mediante contrazione di mutuo e quanto ad €. 1.549.576,80 mediante Contributo Statale;
- 2) Interventi su viabilità e sicurezza stradale, pari ad €. 250.000,00, da finanziarsi mediante contrazione di mutuo;

relativamente all'anno 2024:

- 1) Adeguamento sismico scuola primaria Cerredolo, pari ad €. 262.450,00, da finanziarsi quanto ad €.26.245,00 mediante contrazione di mutuo e quanto ad €. 236.205,000 mediante Contributo Statale;
- 2) Interventi su su viabilità, pari ad €. 100.000,00, da finanziarsi mediante contrazione di mutuo;

relativamente all'anno 2025:

- 1) Interventi su viabilità, pari ad €. 100.000,00, da finanziarsi mediante contrazione di mutuo.

Si fa presente che l'attivazione dei mutui di cui sopra previsti negli anni 2023, 2024 e 2025 dipenderà dalle possibilità di far fronte al pagamento delle relative rate di ammortamento in relazione alle disponibilità di bilancio degli esercizi finanziari in questione in considerazione della riduzione dei trasferimenti statali e regionali, di aumenti di spesa in alcuni interventi relativi a servizi essenziali quali quelli dello smaltimento dei rifiuti, e, in generale, rispettando i vincoli di finanza pubblica.

In **CONCLUSIONE**, il Responsabile del Servizio Finanziario si impegnerà a garantire gli equilibri di bilancio nel triennio 2023/2025, ai sensi dell'art.193 del D.LGS n.267/2000, attuando, in caso di accertamento negativo per squilibri derivanti dalla gestione di competenza e/o dalla gestione dei residui, e in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio (attualmente la data è il 31 luglio), tutte le procedure necessarie per il ripiano di eventuali disavanzi di amministrazione (o di gestione) e/o debiti fuori bilancio.

Toano, 04.11.2022



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Spadazzi dr. Luciano)